

MESSAGGIO NO. 158 /2013

**ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE DELLA
CITTÀ DI MENDRISIO /QUARTIERE DI TREMONA – PARCO
ARCHEOLOGICO.**

**ISTANZA DI DISSODAMENTO E RELATIVA RICHIESTA DI UN
CREDITO DI FR. 94'720.-- QUALE TASSA PER LA
DIMINUZIONE DELL'AREA FORESTALE**

Al Lodevole Consiglio Comunale di Mendrisio,
Signori Presidente e Consiglieri,

PREMESSA

L'insediamento protostorico e medievale rinvenuto sulla sommità della collina di Tremona-Castello costituisce un patrimonio storico, archeologico e ambientale unico e di immenso valore, che la Città di Mendrisio intende mettere in rilievo e promuovere.

Già nel 2008 l'ex Municipio di Tremona esprime l'apprezzamento per i lavori di ricerca e di scavo svolti a Tremona-Castello e manifestò l'intenzione di valorizzarne i risultati mediante la realizzazione di un Parco archeologico e di uno spazio espositivo (Antiquarium).

Questa volontà è stata, in seguito, integrata negli accordi stipulati tra l'ex Municipio di Tremona e il Municipio di Mendrisio, durante il processo aggregativo del 2009.

La variante proposta è volta a modificare la destinazione attualmente boschiva di una parte del mappale n. 468 RFD Mendrisio /Sezione Tremona, di proprietà del Patriziato di Tremona, allo scopo di permettere il consolidamento pianificatorio del Parco archeologico. Quest'ultimo è promosso dal Municipio di Mendrisio in collaborazione con il Patriziato di Tremona. L'area in questione sarà attribuita alla zona per attrezzature pubbliche d'interesse pubblico "AP – Parco Archeologico".

La variante, oltre alla conferma dell'area destinata al Parco archeologico, propone un ampliamento della zona d'interesse archeologico esistente, così da permettere ulteriori indagini per un approfondimento della lettura e quindi della comprensione dell'intero insediamento.

La procedura di variante pianificatoria è accompagnata parallelamente dalla richiesta di dissodamento della relativa superficie boschiva. A tale scopo è richiesto un credito di Fr. 94'720.-- quale tassa per la riduzione di 4'736 m2 di superficie boschiva.



IL PARCO ARCHEOLOGICO

1. Il contesto del Monte San Giorgio

Nel 2003 il Monte San Giorgio è stato dichiarato patrimonio mondiale UNESCO. L'area riconosciuta si estende su 849 ettari e comprende il Quartiere di Meride e i Comuni di Riva San Vitale e di Brusino Arsizio, mentre altri 1'400 ettari distribuiti sui Quartieri di Arzo, Besazio, Rancate, Tremona e Ligornetto e sul Comune di Stabio fungono da zona cuscinetto attorno alla regione.

L'estensione italiana del sito UNESCO (zona di protezione e zona cuscinetto), è avvenuta nel 2010 e comprende i Comuni di Besano, Clivio, Porto Ceresio, Saltrio e Viggiù per una superficie di 2'064,48 ettari. L'intera area transnazionale del sito UNESCO Monte San Giorgio, che include anche i Comuni svizzeri, raggiunge oggi 44.14 km².

Il particolare valore del Monte San Giorgio a livello mondiale e criterio per l'iscrizione nell'elenco dei patrimoni UNESCO dell'umanità, è dato dal fatto che si tratta dell'area che singolarmente testimonia più efficacemente la vita marina durante il Triassico Medio. Il sito ha prodotto molti e ben differenziati resti fossili, spesso di eccezionale completezza e conservazione. Conseguentemente, la successione fossilifera del Monte San Giorgio rappresenta il principale riferimento a scala mondiale per tutti i futuri studi paleontologici riguardanti le faune marine triassiche (230-245 milioni di anni fa).

Il progetto di Parco archeologico e di *Antiquarium* è da leggere nella prospettiva del contesto dell'intero Monte San Giorgio. La Città di Mendrisio sostiene infatti anche la realizzazione e la gestione di nuove azioni atte alla valorizzazione e alla preservazione del territorio del Monte San Giorgio nel rispetto delle vocazioni dei singoli Quartieri che compongono la nuova Città.

In particolare le azioni scelte sono: il nuovo Museo dei fossili a Meride; l'Aula nella cava ad Arzo; il Parco Archeologico e l'*Antiquarium* a Tremona.

2. Un unicum a livello ticinese

Il sito archeologico di Tremona-Castello presenta i caratteri tipici di un insediamento abbandonato repentinamente e definitivamente durante il Medioevo.

Quest'elemento, unitamente alla sua posizione ed alla sua estensione, ne fa un sito peculiare di grande interesse per lo studio di un unicum e lo spaccato storico di un periodo di 6'000 anni, in particolare per la conoscenza del Neolitico inferiore, della prima Età del Ferro (fra il X sec. e il IV sec. a.C.) e del periodo basso-medievale, fra il IX e il XIV-XV secolo della nostra era.

Il sito offre, infatti, la rara possibilità di ottenere quelle informazioni che si perdono nel caso di siti con continuità abitativa, quali un modello urbanistico di villaggio medievale ticinese, le tipologie delle abitazioni e le trasformazioni diacroniche che non trovano riscontro nelle fonti scritte.



3. Scopi del Parco archeologico

In sintesi, il progetto di realizzazione del Parco archeologico e dell'Antiquarium, ha i seguenti scopi basilari:

- La conservazione e la valorizzazione del patrimonio archeologico, dell'area di Tremona-Castello, mediante la creazione del Parco archeologico e l'esposizione al pubblico degli oggetti rinvenuti presso l'Antiquarium;
- La salvaguardia e la conservazione dell'intero paesaggio della collina con le peculiarità che lo caratterizzano;
- L'individuazione di nuove dinamiche di carattere turistico – culturale e didattico che possano dare un contributo alla realtà locale;
- La promozione delle risorse dell'area ticinese ed in particolare del Mendrisiotto, (Monte Generoso, Monte San Giorgio, Gole del Parco della Breggia) per incentivare il coordinamento dell'offerta culturale;
- L'apporto per una maggiore divulgazione del patrimonio archeologico del Ticino;
- Il contributo alla creazione di una rete di siti che documentino la storia più antica del territorio (v. progetto di Museo del Territorio cantonale).

PROCEDURA

Il PR della Città di Mendrisio /Sezione Tremona è stato approvato il 19 aprile 2005 dal Consiglio di Stato con risoluzione no. 1828. Il 3 luglio 2012 sono inoltre state approvate alcune varianti di adeguamento al PR (risoluzione no. 3769).

Attualmente sono in fase di adozione le varianti concernenti il Piano Particolareggiato del Nucleo di Tremona e il posteggio pubblico in località CIV (MM no. 149 / 2012).

In ossequio all'art. 32 LALPT, la presente proposta di variante è stata esposta una prima volta agli albi comunali nel periodo compreso tra il 26 giugno 2011 e il 9 luglio 2011 e le uniche osservazioni, giunte dal Patriziato di Tremona, sono state allegate integralmente all'incarto trasmesso al Dipartimento del Territorio per l'esame preliminare di sua competenza. Quest'ultimo si è espresso in modo sostanzialmente positivo il 14 novembre 2011.

La variante di PR è stata ulteriormente elaborata considerando, sia i suggerimenti contenuti nell'esame preliminare del Dipartimento del Territorio, sia l'approfondimento dello studio eseguito dal gruppo di lavoro preposto.

Essa è stata esposta agli albi comunali durante il periodo di consultazione compreso tra il 4 febbraio 2013 e l'8 marzo 2013, in conformità all'art. 33 LALPT e al nuovo art. 26 LST. Durante questo periodo non sono giunte osservazioni da parte dei cittadini.



ISTANZA DI DISSODAMENTO E RICHIESTA DI CREDITO DI FR. 94'720.-- QUALE TASSA DI COMPENSAZIONE PER LA DIMINUZIONE DELL'AREA FORESTALE

Per l'attribuzione di una parte dell'area boschiva alla zona per attrezzature pubbliche d'interesse pubblico AP – Parco Archeologico, risulta indispensabile il rilascio di un'autorizzazione per un dissodamento definitivo. La domanda di dissodamento è stata valutata favorevolmente dalla Sezione forestale nell'ambito dell'esame preliminare ed è stata pubblicata congiuntamente alla variante pianificatoria.

La tassa di compensazione per la diminuzione dell'area forestale, fissata in FR. 20.-- per mq applicata a una superficie complessiva di 4'736 mq, ammonta in totale a FR. 94'720.-- ed è posta a carico della Città di Mendrisio. Questa tassa non verrà versata al Cantone, ma sarà destinata totalmente alla realizzazione di progetti locali a favore della valorizzazione del bosco e della protezione della natura e del paesaggio, che dovranno essere approvati dalla Sezione forestale.

NUOVO ARTICOLO “PARCO ARCHEOLOGICO”

Art. 40 AP – Parco archeologico (NAPR Tremona)

cpv. 1 – Scopi

Il Parco archeologico ha come scopi la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archeologico, costituito dai resti dell'insediamento protostorico e medievale e dai relativi manufatti e reperti immobili ubicati in località Castello, all'interno del suo contesto naturalistico e geografico. L'insediamento è considerato bene culturale d'importanza cantonale (BC 2), regolamentato dall'art. 26 NAPR, e si trova all'interno di una zona d'interesse archeologico denominata “Castello”, regolamentata dall'art. 27 NAPR.

Il Parco archeologico promuove:

- la ricerca archeologica;
- la conservazione e la valorizzazione dei contenuti archeologici e culturali;
- la divulgazione dei risultati della ricerca archeologica;
- l'attività didattica.

cpv. 2 – Interventi

All'interno del Parco archeologico sono ammessi unicamente interventi atti al proseguimento della ricerca archeologica (scavi), alla regolare manutenzione, alla conservazione e al restauro del patrimonio archeologico immobile o destinati alla valorizzazione di quest'ultimo.

Le concessioni di scavo sono rilasciate dal Consiglio di Stato, che decide su proposta dell'Ufficio dei beni culturali e della Commissione dei beni culturali, in ossequio agli art. 36 e 37 della Legge sulla protezione dei beni culturali del 13 maggio 1997 e all'art. 27 del Regolamento sulla protezione dei beni culturali del 6 aprile 2004, previo accordo scritto del proprietario del fondo e previa informazione al Municipio.

cpv. 3 – Utilizzi

All'interno del Parco archeologico sono consentite attività divulgative, didattiche, ricreative e culturali legate alla valorizzazione del sito.



cpv. 4 – Gestione

La Città di Mendrisio è responsabile della gestione del Parco archeologico, le cui modalità sono specificate mediante un apposito regolamento.

ATTI DELLA VARIANTE PARCO ARCHEOLOGICO

- a. Piano Variante “Parco Archeologico” (Zone, Paesaggio, Traffico e EAP) in scala 1:2'000;
- b. Rapporto di pianificazione - Nuovo Art. 40 Norme di attuazione PR;
- c. Piano Sinottico “Parco Archeologico” in scala 1:2'000;
- d. Incarto domanda di dissodamento;
- e. Tremona-Castello, Parco archeologico e Antiquarium, Studio preliminare di fattibilità, dicembre 2012.

CONCLUSIONI

Vi ringraziamo per l'attenzione, restiamo volentieri a vostra disposizione qualora vi occorressero ulteriori informazioni che sono inoltre desumibili dall'intero incarto consultabile in Cancelleria comunale.

Fatte queste premesse confidiamo nell'approvazione di codesto On.do Consiglio.

Ci teniamo comunque a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione, mentre ci permettiamo proporvi, Signori Presidente e Consiglieri di

R I S O L V E R E

- 1. È adottata la Variante al PR alla Città di Mendrisio /Quartiere di Tremona Parco Archeologico comprendente:**
 - a. Piano Variante “Parco Archeologico” – Piano delle Zone, Paesaggio, Traffico e EAP, in scala 1:2'000;**
 - b. Nuovo Art. 40 NAPR Tremona;**
 - c. Il rapporto di pianificazione.**
- 2. Il Municipio è autorizzato a completare la procedura d'approvazione ai sensi della Legge cantonale di applicazione della Legge federale sulla pianificazione del territorio (LALPT) in concomitanza Legge sullo sviluppo del territorio (Lst).**



3. È approvato un credito di Fr. 94'720.-- quale tassa compensativa per la riduzione dell'area forestale, da destinare alla realizzazione di progetti locali a favore della protezione della natura e del paesaggio.
4. La spesa viene registrata alla gestione investimenti alla voce n. 581.052 "Uscite di Pianificazione".
5. Il credito è da utilizzare entro il 31 dicembre 2014.

Il Messaggio viene demandato all'esame della Commissione delle Petizioni.

Con osservanza.

Per la Municipalità:

Il Sindaco:

Lic.oec.HSG C.Croci

Il Segretario:

Lic.Rer.Pol. M.Demenga

Allegati: Variante Piano delle Zone, Paesaggio, Traffico e EAP
Riduzione Piano sinottico
Rapporto di pianificazione
Estratti "Tremona-Castello, Parco archeologico e Antiquarium, Studio
preliminare di fattibilità, dicembre 2012"